

P. MAX ALEJANDRO CALDERÓN CHANG

(1968 – 2021)



Figlio di Luis Calderón Gómez e Angélica Chang Ramírez, p. Max è nato a Piura (Dep. Piura), il 22 dicembre 1968. In seguito, la sua famiglia si trasferì a Huaral (Lima).

Dopo gli studi primari e secondari, nel maggio 1986 è entrato nel seminario *San Camilo* di Lima. Ha frequentato la scuola di preparazione e i due anni di filosofia presso l'istituto teologico *Juan XXIII* e ha partecipato ai corsi di formazione della CONFER (unione degli istituti di vita consacrata). Ha iniziato il suo anno di noviziato l'11 febbraio 1989 nella comunità *San Martín de Porres* (Jr. Junín-Lima) e ha professato i voti temporanei il 21 gennaio 1990 nella chiesa di *Santa María de la Buenamuerte* a Lima. Ha continuato i suoi studi teologici all'istituto teologico

Juan XXIII fino al dicembre 1993. Si è poi trasferito nella comunità di *San Martín de Porres*, dove ha vissuto il suo anno pastorale: nella stessa comunità camilliana ha professato i voti solenni il giorno 8 dicembre 1994.

È stato ordinato diacono il 18 dicembre 1994 nella chiesa di Huaral e consacrato sacerdote nella chiesa di *Santa María de la Buenamuerte* a Lima il 7 dicembre 1995 per l'imposizione delle mani del card. Augusto Vargas Alzamora, arcivescovo di Lima. È stato nominato cappellano dell'ospedale *Arzobispo Loayza*, il 3 giugno 1996. Il 1 maggio 2002 si è trasferito nella nuova comunità *Beato Luis Tezza* di cui è stato nominato superiore, il 2 ottobre 2002.

Ha partecipato al mese intensivo di CPE ed ha studiato pianoforte, flauto e direzione di coro al pre-conservatorio di Lima. Era membro del coro dell'Università Cattolica con il quale ha partecipato a concorsi in vari paesi. Ha studiato anche la tecnica del restauro artistico alla *Scuola di Belle Arti* di Lima.

Nel marzo 2005 si è trasferito nella comunità di Trujillo come cappellano dell'ospedale di *Sicurezza Sociale 'Victor Lazarte'* e poi è stato trasferito alla cappellania dell'ospedale regionale (agosto 2007). Lì ha svolto varie attività insieme alla squadra dei volontari dell'ospedale.

Nel 2017 è stato trasferito alla comunità del *Convento de la Buenamuerte*, dove ha assunto la cappellania dell'ospedale *Benemérito Dos de Mayo*. Ha offerto il suo servizio ministeriale anche come cappellano del monastero del *Carmen Alto* a Lima, come confessore del monastero di *Santa Clara* a Lima e come assistente spirituale al Monastero delle *Madres Trinitarias*.

Nel *Convento de la Buenamuerte*, sotto la direzione della maestra Isabel Salas, ha organizzato un coro con alcuni giovani in formazione e alcuni confratelli della comunità, offrendo l'animazione per la solennità del nostro fondatore san Camillo e per le celebrazioni natalizie. Nel suo laboratorio di restauro, ha eseguito anche vari lavori per la cura e la conservazione del patrimonio artistico del *Convento de la Buenamuerte*. Ha condiviso i suoi hobby di ricamo e tessitura con le *Madres Trinitarias* ed ha spesso e volentieri cucinato per i suoi confratelli di comunità.

Con l'inizio della pandemia di COVID-19, ha continuato il suo lavoro di cappellano, visitando molti malati e amministrando loro i sacramenti. Il suo impegno e la sua dedizione furono pubblicizzati anche attraverso un servizio televisivo trasmesso a livello nazionale dal titolo: *Padre Max e le infermiere di Dio*. Ha continuato a

guidare ed animare preghiere e riflessioni per il personale medico dell'ospedale e per tutti i malati. La sua presenza è stata molto apprezzata dalla direzione dell'ospedale *Dos de Mayo*.

Nell'ottobre 2020, gli è stato diagnosticato un cancro ai linfonodi, che causerà un progressivo deterioramento della sua salute, nonostante la chemioterapia e la radioterapia a cui è stato sottoposto. Ha chiesto ai suoi superiori di permettergli di andare in ospedale finché le sue forze non glielo hanno impedito. Continuerà la sua visita ai malati fino a dicembre 2020, quando una leggera difficoltà alle gambe gli impedirà di camminare. Nonostante i suoi ripetuti tentativi di riprendere la sua attività, la direzione dell'ospedale, in un dialogo cordiale, gli ha segnalato che non era più possibile.

Il 7 dicembre 2020, è. Max ha celebrato il suo giubileo d'argento di sacerdozio. A causa della situazione pandemica, la messa è stata celebrata via *zoom*, per la sua famiglia e per gli amici. Nonostante questa situazione di precarietà e malattia, ha continuato a ringraziare Dio per il dono prezioso della sua vocazione e per la sua fedeltà a lui. Alla fine della celebrazione, le religiose carmelitane gli hanno offerto la rappresentazione di un recital, via *zoom*. È stato un giorno di grande gioia per lui e per tutti coloro che lo hanno accompagnato.

La famiglia di Max, che vive a Santiago del Cile, si è organizzata per accompagnarlo durante questo periodo. I suoi genitori, le sue sorelle e i suoi nipoti si sono organizzati, a turno, per prendersi cura di lui durante i primi mesi di quest'anno. Poi, con l'aggravarsi della malattia, tutti insieme hanno cominciato ad accompagnarlo in modo continuativo e alla fine, tutta la sua famiglia era insieme con lui.

A metà settembre ha ricevuto il sacramento dell'unzione degli infermi e il viatico, accompagnato dai confratelli e dalla sua famiglia, che hanno avuto modo di esprimergli sentimenti e parole di gratitudine. Nelle settimane seguenti, diversi amici hanno avuto l'opportunità di visitarlo e di parlargli nonostante il progressivo peggioramento della sua salute.

Venerdì 15 ottobre, ha iniziato a sperimentare diverse crisi ed ha perso conoscenza. Domenica 17 ottobre 2021, alle ore 13.07, nella sua stanza del *Convento de la Buenamuerte*, è morto, circondato dall'amore di tutti i suoi familiari e dei confratelli.

La sua morte è stata vissuta in modo profondo da tutti coloro che hanno avuto la grazia di conoscerlo e di condividere con lui momenti così belli! Grazie p. Max, per averci dimostrato il tuo amore per l'ordine camilliano e per la tua famiglia, per il tuo ministero e per i malati, per l'arte, per la cucina e per il canto! Grazie per averci permesso di amarvi. Riposa in pace!

La messa funebre sarà celebrata martedì 19 ottobre alle 09.00 nella chiesa di *Santa Maria de la Buenamuerte*. In seguito, la sepoltura avrà luogo nel *Campo Fe de Huachipa*.

